



Parrocchia di S. Maria Assunta
Cividale del Friuli

PENTECOSTE

Maggio 2024



GIORNO	ORA	CELEBRAZ.	INTENZIONE	NOTE	
DOMENICA 19 maggio PENTECOSTE	8.30	S. MESSA	✠ def. Andrea Èlia ✠ def. Margherita, Silvano ✠ def. mons. Pasquale ✠ Per ammalati		
	10.30	S. MESSA	✠ Per le nostre comunità		
	18.30	Vesperì	✠ def. Vincenzo, Maria		
	19.00	S. MESSA	✠ def. Gaetano ✠ def. Ester, Clarisse		
LUNEDÌ 20 maggio <i>B. V. Madre della Chiesa</i>	8.00	S. Messa	def. ✠ Zaira, Renato, Mario, Rita ✠ Franco	8.30 Lodi	
	10.30	S. Messa	✠ Riconoscenza alla solidarietà degli alpini		
	20.30	Rosario			
MARTEDÌ 21 maggio <i>S. Cristoforo M.</i>	8.00	S. Messa	✠ def. Giovanni, Franca ✠ Sec. intenz. offerente		
	20.30	Rosario			
MERCOLEDÌ 22 maggio <i>S. Rita da Cascia</i>	8.00	S. Messa	✠ def. Annibale ✠ In riparazione	Benedizione delle rose	
	20.30	Rosario			
GIOVEDÌ 23 maggio <i>S. Desiderio</i>	8.00	S. Messa	✠ def. fam. Paradiso		
	20.30	Rosario			
VENERDÌ 24 maggio <i>B. V. Ausiliatrice</i>	8.00	S. Messa	✠ def. fam. Mughlerli – Moreale		
	20.30	Rosario			
SABATO 25 maggio <i>S. Beda</i>	8.00	S. Messa	✠ def. Davide Maria ✠ def. Renzo	15.30-16.30 Confessioni	
	19.00	S. Messa	✠ def. Giovanni, Sara ✠ def. Rosina, Francesco ✠ def. Rosa, Isidoro		
DOMENICA 26 maggio SS. TRINITÀ	8.30	S. MESSA	✠ Sec. intenz. offerente		
	10.30	S. MESSA	✠ Per le nostre comunità		
	18.30	Vesperì			
	19.00	S. MESSA	✠ def. Rino, Anna		

UFFICIO PARROCCHIALE Vicolo M. Nicoletti, 2 tel. e fax 0432/731144
e-mail: parrocchiacividale@alice.it sito parrocchia: www.duomocividale.it

CENTRO ASCOLTO CARITAS P. zza S. Francesco, 23. Tel. 0432 731988.

Orario. Mercoledì: 9.00 – 10.00, Venerdì: 16.30 – 18.00

Lo Spirito del Signore? Indisciplinato e per la vita

Nella prima lettura dagli Atti viene detto: *“Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa...”* **Eccolo all'improvviso, lo Spirito promesso da Gesù**, Colui che consola e orienta lo sguardo, i passi, il cammino, come una stella, nel mare di notte.

È lo stesso che, nella lingua ebraica, viene chiamato **“Ruah”** e che si traduce con **respiro, soffio, alito**, vento, lo stesso che aleggiava sul caos prima della creazione, quello che animò Adamo, che riempì Maria quando l'angelo le annunciò la nascita del Figlio. **Dove c'è Lui c'è vita**; qualcosa di nuovo, di vivo, di impensato ha inizio. Il respiro di Dio entra nei polmoni della vita, le dà ossigeno, la smuove e, come per i contadini che festeggiavano la mietitura, la fa ballare.

“La burocrazia non soffochi mai le discipline dello Spirito Santo”, scrive l'Abbé Pierre: **Spirito indisciplinato, quello di Dio, che non sta alle regole**, ai calcoli, agli schemi, ai programmi che ci facciamo, ma che scompiglia, spettina i capelli come vento, muove e spazza via la polvere e la cenere della morte. **Sempre per la vita**, sempre a soffiare semi, dove vuole, quando vuole, anche nei momenti in cui tutto ci appare impossibile. Come quando i discepoli pensavano che ormai fosse tutto finito, che la morte avesse chiuso tutto, sprangato i sogni, seppellito ogni tenerezza. **E invece, sempre per la vita lo Spirito creatore, quello che consola**, Lui che *“asciugnerà ogni lacrima dai nostri occhi”*.

Non lo imbrigli, come non riesci ad imbrigliare il vento, devi imparare a lasciarti

gonfiare le vele e navigare portato da lui, dalla sua fantasia. È questa la verità a cui mi conduce? Questo imparare ad affidarmi, a favore di vento, nella follia di rinunciare alla rotta?



“Come il vento passa sulla cetra e le corde parlano, così nelle mie membra risuona lo Spirito del Signore e io parlo nel suo amore”, è scritto nelle Odi di Salomone: **una musica nuova**, che io non conosco, incomprensibile secondo i miei schemi, **ma è il respiro di Dio**, il polline di Dio che esplode nella vita.

Peccato che nel giorno della nostra Pentecoste non venga letto il versetto finale del racconto degli Atti: *“Tutti erano stupefatti e perplessi, e si chiedevano l'un l'altro: «Che significa questo?»». Altri invece li deridevano e dicevano: «Si sono ubriacati di vino dolce»*. Ubriachi gli Apostoli, ubriachi noi, ma con **quell'ebbrezza addosso che fa sembrare tutto più facile, tutto più bello, tutto più possibile**: perché confusamente avvertiamo che niente, proprio niente, sarà mai impossibile a Dio. Ubriachi di Dio, insomma.

(Luigi Verdi, da *Avvenire*)

Lo Spirito è «Persona-dono»

L'esistenza cristiana è intimamente segnata dalla «nube dello Spirito». **È lo Spirito che porta i fedeli alla loro piena configurazione a Cristo.** Ma, in cosa consiste, concretamente, la presenza dello Spirito Santo e qual è il significato dei suoi doni? La risposta è semplice: **la vita cristiana, per svilupparsi e giungere a maturazione, esige una assistenza speciale dello Spirito santo e dei suoi doni.** Il mistero profondo dello Spirito è quello di essere «dono»: *«Si può dire che nello Spirito santo la vita intima del Dio uno e trino si fa tutta dono, scambio di reciproco amore tra le divine Persone, e che per lo Spirito santo Dio «esiste» a modo di dono. È lo Spirito Santo l'espressione personale di un tale donarsi, di questo essere amore. È Persona-amore. È Persona-dono».*

Essendo Persona-dono lo Spirito è la sorgente di ogni dono creato, come la vita, la grazia, la carità: *«L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito santo, che ci è stato dato».* Ed è Gesù che ha dato il suo Spirito come dono di vita nuova agli apostoli, alla chiesa, al mondo: *«Innalzato alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo che egli aveva promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire».* Queste parole di Pietro a Pentecoste riecheggiano la sua esperienza pasquale. La sera della risurrezione, infatti, Gesù, apparendo agli apostoli, disse: **«Ricevete lo Spirito Santo».** Anche a Pentecoste gli apostoli *«furono pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro il potere di esprimersi».* Tale Pentecoste apostolica rifluisce su tutta l'umanità, in tutte le sue

categorie di giovani e di anziani, di uomini e di donne. È lo stesso Pietro a spiegare, nel suo primo *kérygma*, **che questa irruzione dello Spirito non fa che realizzare la profezia di Gioele:** *«Io effonderò il mio Spirito sopra ogni persona; i vostri figli e le vostre figlie profeteranno, i vostri giovani avranno visioni e i vostri anziani faranno dei sogni. E anche sui miei servi e sulle mie serve in quei giorni effonderò il mio Spirito ed essi profeteranno».*



Il dono dello Spirito significa vocazione alla profezia da parte dei figli e delle figlie, dei servi e delle serve; **significa chiamata a seguire grandi ideali** («visioni») da parte dei giovani e ad avere sogni profetici da parte degli anziani. L'effusione dello Spirito a Pentecoste **realizza anche la profezia di Ezechiele:** *«Vi prenderò dalle genti, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo. Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti i vostri idoli; vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo i miei statuti e vi farò osservare e mettere in pratica le mie leggi. Abiterete nella terra che io diedi ai vostri padri; voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio. Vi libererò da tutte le vostre impurità: chiamerò il grano e lo moltiplicherò e non vi manderò più la carestia».* (Angelo Amato)

Mese di Maggio

Ogni sera alle ore 20.30 recita del Rosario nelle varie chiese:

Terza settimana: chiesa dei SS. Pietro e Biagio con le elementari.

Quarta settimana: lunedì-mercoledì nella chiesa di S. Giovanni in Xenodochio con le famiglie. Giovedì processione del *Corpus Domini*. Venerdì in Duomo con offerta dei fiori alla Madonna.

I bambini e i ragazzi più volenterosi sono invitati a sostenere il rosario ogni sera.

Prima Confessione

Oggi, nel giorno di Pentecoste, vengono accolti dalla comunità i bambini del terzo gruppo di catechismo che sabato si sono accostati per la prima volta al Sacramento della Riconciliazione.

S. Rita da Cascia

Alla S. Messa delle ore 8.00 di mercoledì 22 maggio tradizionale Benedizione delle rose in Duomo.

Incontri foraniali

Giovedì 23 maggio alle ore 20.30 presso il Centro S. Francesco si svolge il **terzo incontro** della forania del Friuli orientale su tema: **Riscoperta del protagonismo della comunità parrocchiale nel processo di Iniziazione Cristiana.**

Sono invitati i Consigli pastorali, i parroci e diaconi, i referenti d'ambito della forania.

PREGHIERA

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito consolatore,

vieni e consola il cuore di ogni uomo che piange lacrime di disperazione.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito di verità e di amore, vieni e ricolma il cuore di ogni uomo, che senz'amore e verità non può vivere.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito della vita e della gioia, vieni e dona a ogni uomo la piena comunione con te, con il Padre e con il Figlio, nella vita e nella gioia eterna, per cui è stato creato e a cui è destinato. Amen.



*Questa settimana abbiamo salutato **ANTONIETTA VITTORINA MOSCHIONI RUTTER** (ab. in via Manzoni). La ricordiamo nelle nostre preghiere mentre rinnoviamo le condoglianze ai familiari che ringraziano quanti hanno partecipato al loro lutto.*

